



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23 del 27/04/2023

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023 - 2025.

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di aprile alle ore 15:45 presso questa Sede Comunale, il COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott.ssa Guendalina Federico, nominato per la provvisoria gestione del Comune sino all'insediamento degli organi ordinaria norma di legge, con Decreto del Signor Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2023, assistito dal Segretario Generale Dott. Domenico CACCIATORE ed assunti i poteri della Giunta Comunale, in merito alla proposta di cui all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i pareri:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 20/04/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

firma Ing. Mauro MANCA

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 21/04/2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Premesso

- che il Decreto Legge n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 06 Agosto 2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", comma 1, prevede che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";
- che il successivo comma 2 dello stesso articolo prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";.
- che la L.R. n. 5/2010, all'art. 17 *"Disciplina del procedimento delle varianti di cui all'articolo 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133"* dispone quanto segue in ordine ai Piani delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari comunali (PAVI):

" 1. Le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni (...) costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.

2. Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. (...)"; *" 1. Le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni (...) costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.*

2. Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. (...)";

Preso atto che al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possono avere positivi effetti sul bilancio, l'ufficio Patrimonio ha proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e

uffici dell'inventario generale;

Considerato che nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

Visti gli elenchi allegati al presente atto, nei quali sono specificati gli immobile da concedere in locazione, concessi in locazione e in comodato in uso gratuito ad associazioni locali;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti all'art. 2644 del codice civile, nonché effetti, sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Fatta ogni più ampia valutazione e considerazione in merito;

Richiamato l'art. 58 della Legge 06 Agosto 2008 n. 133;

Visto la L. R. Puglia n. 5/2010;

Visto il D.Lgs.18/08/2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli espressi in linea tecnica dal Responsabile del settore Pianificazione del Territorio – Servizio Patrimonio e in linea contabile dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni, come indicato negli elenchi allegati al presente atto che formano parte integrante e sostanziale, articolati in bene concessi in locazione, da concedere in locazione e in comodato uso gratuito ad associazioni locali:
 - Allegato "Fabbricati da Alienare/Valorizzare";
 - Allegato "Terreni da Alienare/Valorizzare".
2. Di dare atto che per ciascun immobile in esso compresi sono indicati gli obiettivi di valorizzazione, precisando che la valorizzazione dello stesso può consistere nella sua proficua messa a reddito mediante contratti di locazione o affitto, ma anche mediante concessioni in uso per finalità di interesse pubblico, mediante concessione in uso ad associazione e altre formazioni sociali del territorio, non aventi scopo di lucro, e che svolgono

funzioni sociali, culturali, sportive e altre funzioni di interesse collettivo, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione;

3. Di dare atto che i beni in esso inseriti, dopo la pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito comunale per 15 giorni, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
4. Di dare atto che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui si compone è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
5. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2023/2025;
6. Di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al piano potranno essere apportate ogni qual volta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
7. Di demandare ai Funzionari dei competenti Settori l'avvio di tutti i procedimenti atti a dare esecuzione al Piano in parola, sottoscrivendo anche gli atti conseguenti;
8. Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott.ssa Guendalina Federico

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/04/2023 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000 (N. 499 Reg. Pub.)
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2023
[] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)
[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000).

Veglie, li 27/04/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 23 DEL
27/04/2023**

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE